

COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.70

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO D.U.P.S. TRIENNIO 2026-2028**

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di luglio alle ore diciannove e minuti quindici nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PANZA DANIELE - Sindaco	Sì
2. DEGIULI ELLA ANNA MARIA - Vice Sindaco	Sì
3. FANTINI ALESSANDRO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco PANZA DANIELE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 170 del citato decreto ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che il Documento Unico di Programmazione (DUP) debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni. Successivamente, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.05.2018 ha approvato le modifiche al principio contabile applicato – allegato /1 D.lgs 23.6.2011 n. 118 – concernente il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni sino a 2000 abitanti;

RILEVATO che l'Ente ha una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, e che pertanto è tenuto alla predisposizione del DUP nella sua forma semplificata;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTE le novità degli ultimi aggiornamenti normativi, in primo luogo del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale:

- Il programma di acquisto beni, servizi e forniture, da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche, dev'essere ora triennale e non più biennale;
- Cambiano le soglie di riferimento per i due documenti che sono fissate ora in € 150.000 per i lavori e € 140.000 per beni, servizi e forniture;
- I documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'all. I5 al D.Lgs. n. 36/2023.

CONSIDERATO inoltre che il DUP non dovrà più contenere il piano triennale del fabbisogno di personale, che è diventato parte del PIAO. La Commissione Arconet ha predisposto lo schema di aggiornamento dell'all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, per prevedere che la parte 2 della sezione operativa del DUP definisce *“le risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”*;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 predisposto sulla base della legislazione vigente;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del DUPS 2026-2028;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità.

ASSUNTO agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – TUEL, come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai membri della Giunta Comunale

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2028, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, pertanto presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
- 3) di presentare al Consiglio Comunale il documento di cui al punto precedente per le conseguenti deliberazioni;
- 4) per l'urgenza di provvedere alla conclusione dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Daniele PANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
dott.ssa Elisabetta Elena VALSESIA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di AMENO
Provincia di NOVARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

L'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione triennale 2026/2028 e del D.U.P.S. 2026/2028 coincide con il mandato amministrativo: a seguito delle elezioni amministrative svoltesi in data 08-09/06/2024, è stato eletto il Sindaco ed il nuovo Consiglio Comunale.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, predisposto sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali e redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/06/2024, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario resta il mantenimento del livello di servizi esistente in un quadro di eliminazione di sprechi e inefficienze.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Le previsioni di spesa per il personale sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio alla data di redazione del presente documento, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia. In particolare sono stati aggiornati gli stanziamenti a seguito di approvazione del nuovo ccnl Enti locali triennio 2019-2021 approvato da Aran e dalle OO.SS. il 16.11.2022.

Verrà stanziata la somma per spese di formazione e aggiornamento del personale nonché accantonata la somma annua per futuri rinnovi contrattuali.

E' stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente che rispetta i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Lo stanziamento dei fondi di riserva, di riserva di cassa e per crediti di dubbia esigibilità rispettano i limiti di legge.

Verrà assicurata la copertura prevista dalla legge in relazione ai servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983.

Particolare attenzione suscita il progetto PNRR M1.C3.I2 Attrattività dei Borghi cup G59I22000080008 (data finale prevista 06/2026), il quale prevede sul Bilancio di previsione 2026 ancora uno stanziamento di spesa di parte corrente di complessivi € 11.066,28 finanziato dal contributo MIC per supporto amministrativo e per la sottosezione c.d. "mobilità green", ed € 2.000,00 di cofinanziamento Comunale nell'intervento "Quadriborgo".

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista, così come desumibile dai dati riportati al bilancio di previsione 2025-2027 è la seguente:

Anno	Interessi passivi (a)	Entrate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2025	€ 866,04	€ 1.158.854,00	0,07%
2026	€ 563,33	€ 1.002.928,00	0,06%
2027	€ 246,70	€ 1.002.928,00	0,02%

E quindi mantenuta entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Nel corso del periodo 2026/2028 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente (2023/2025) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e nella programmazione 2026-2028 resta la necessità di evitare il verificarsi di tali debiti.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2026/2028, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Mensa (affidamento tramite appalto)
- Lampade votive (in economia)
- Affissioni e pubblicità (economia)
- Servizi cimiteriali (appalto)
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (economia)
- Servizi demografici (economia)
- Servizi turistici (economia e appalto)

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Gestione Scuola dell'infanzia	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Ameno
Gestione Scuola Primaria	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Miasino
Trasporto scolastico	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Ameno
Doposcuola	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Miasino
Prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale	Convenzione intercomunale	Capofila Comune di Omegna
S.U.A.P.	Convenzione intercomunale	Capofila Comune di Borgomanero
C.L.P.	Convenzione tra i Comuni di Ameno, Armeno, Miasino e Pettenasco	Capofila Comune di Miasino
UTILIZZO DEGLI OBITORI E DEPOSITI DI OSSERVAZIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI	Convenzione con Asl vco	

Attualmente il servizio di Polizia Locale è svolto in economia attraverso l'istituto del c.d. scavalco d'ecedenza ex art. 1 c. 557 L. 311/2004, con la prestazione lavorativa di dipendente del Comune di Orta San Giulio. L'intenzione dell'Amministrazione è addivenire nell'anno 2026 a un convenzionamento di servizio o di personale con i Comuni limitrofi al fine di efficientare l'ufficio.

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio area vasta medio novarese
Servizio idrico	Acqua Novara VCO Spa
Servizio socio-assistenziale	Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali con sede ad Omegna - CISS
Turismo	Distretto turistico dei Laghi S.C.R.L. e Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni al 31.12.2023, come da delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27/12/2024:

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione
Organismi strumentali	-	-
Enti strumentali controllati	-	-
Enti strumentali partecipati	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	0,70%
	Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali - CISS Cusio	2,12%
	Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi	0,18%
	CSI Piemonte	0,04%
Società controllate	-	-
Società partecipate	Acqua Novara VCO spa	0,0242%
	Distretto Turistico dei Laghi Srl	0,08%

Annualmente verranno approvati i dovuti documenti di ricognizione e revisione delle partecipazioni possedute con riferimento all'esercizio n-1.

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

Le ulteriori entrate tributarie dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Imposta di soggiorno

Non si prevede, nel corso del triennio 2026/2028, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a principi di equità e ragionevolezza, tendo conto del contesto sociale ed economico del territorio.

Relativamente alle entrate tributarie, si conferma la volontà di evitare inasprimenti fiscali per il prossimo triennio, senza pregiudicare il mantenimento degli equilibri di bilancio e l'erogazione dei servizi.

In materia di aliquote e tariffe l'Ente si propone pertanto di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF, così come approvate con delibera C.C. n. 2 del 27.01.2023, considerato che la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ha modificato gli scaglioni dell'IRPEF applicabile dal 2022, diminuendo le relative aliquote da cinque a quattro
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU vigenti;
- mantenere invariate le tariffe relative all'Imposta di soggiorno;
- riservarsi la facoltà di variare le aliquote TARI sulla base delle risultanze del Piano Finanziario approvato dall'Ente Territorialmente Competente di cui all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi;
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

Obiettivo dell'Ente è altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

Gli altri diritti di segreteria in materia di servizi demografici sono stati soppressi con delibera G.C. n. 149 del 21.12.2021.

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Lampade votive
- Servizi cimiteriali
- Proventi da matrimoni
- Concessione locali comunali

Tra le entrate extratributarie trova applicazione dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale istituito dall'art. 1, commi da 816 a 847 L. 160/2019, che sostituisce la Tassa/Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Cat	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Operaio comunale	Ex-B3	1	1	
Segreteria a.g.	Ex-D1	1	1	
Ufficio Tecnico	Ex-C4	1	1	Parziale 18h
Ufficio finanziario	Ex-D1	1	1	
Ufficio demografici	Ex-C1	1	1	
	TOTALE	5	5	

Con delibera C.C. n. 22 del 27.12.2024 è stata approvata la nuova Convenzione di segreteria comunale tra i Comuni di Orta San Giulio, Ameno e Miasino con la dott.ssa Elisabetta Valsesia.

Attualmente l'Ente si avvale dell'operato di personale ex art. 1 c. 557 L. 311/2004 per il servizio di Polizia Locale e per supporto all'ufficio Lavori Pubblici.

Periodicamente per i servizi di manutenzione del territorio comunale e degli edifici pubblici, vengono attivati progetti di sostegno quali cantieri di lavoro per soggetti disoccupati e per L.P.U., nonché, nel settore turistico, bandi di servizio civile universale.

E' intenzione dell'Amministrazione stipulare convenzione di servizio o personale per l'ufficio Polizia Locale con decorrenza anno 2026, con i Comuni limitrofi, al fine di efficientare il servizio.

Inoltre, nella seconda metà dell'anno corrente 2025:

- si procederà a cessazione di personale adibito al servizio tecnico, con qualifica di Istruttore ex cat. C4, e all'assunzione, mediante scorrimento di graduatoria vigente di altro Ente, di profilo di Funzionario ex cat. D1, sempre in part-time 50% tempo indeterminato.
- si procederà al concorso per le progressioni orizzontali destinate al personale già in servizio presso l'Ente, finanziate nel fondo risorse decentrate anno 2024, di n. 1 Istruttore ex cat. C e n. 1 Funzionario ex cat. D.

Si rammenta che il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: *"al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".* Si rimanda quindi alla successiva sezione specifica per la determinazione delle risorse finanziarie.

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Importanti novità sono derivate dall'approvazione del nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023. In particolare:

- il programma di acquisto di beni, servizi e forniture (da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche) deve essere ora triennale e non più biennale, come accadeva fino al precedente DUP;
- cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate a 150.000 euro per i lavori e a 140.000 euro per beni, servizi e forniture;
- i documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023.

Lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00

Nel corso del triennio 2026/2028 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 150.000:

ESERCIZIO 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 29.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 29.000,00

ESERCIZIO 2027

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 29.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 29.000,00

ESERCIZIO 2028

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 29.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 29.000,00

Beni, servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00

Nel corso del triennio 2026/2028 si prevede la realizzazione dei seguenti acquisti di importo inferiore ad euro 140.000:

ESERCIZIO 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AFFARI GENERALI cap. 5880/1	€ 3.500,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 3.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI U.T. cap. 6280/1	€ 2.500,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99 Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 1.000,00 € 1.500,00

ESERCIZIO 2027

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AFFARI GENERALI cap. 5880/1	€ 3.500,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 3.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI U.T. cap. 6280/1	€ 2.500,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99 Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 1.000,00 € 1.500,00

ESERCIZIO 2028

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AFFARI GENERALI cap. 5880/1	€ 3.500,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 3.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI U.T. cap. 6280/1	€ 2.500,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99 Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 1.000,00 € 1.500,00

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Per il prossimo triennio 2026/2028, si darà avvio a quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato in particolare:

- verifica della possibilità di realizzare parcheggi nelle aree carenti del territorio
- messa in sicurezza del tratto terminale della strada comunale per il Monte Mesma
- rifacimento della copertura in beole della cappella votiva in via Carlo Porta a Lortallo
- ripristino del regolare deflusso delle acque meteoriche dell'area attorno al Crocifisso di Borzaga.
- completamento opere PNRR già in corso.

La realizzazione di tali interventi è vincolata al reperimento dei fondi necessari sia mediante utilizzo di mezzi propri sia attraverso la partecipazione a bandi nazionali, regionali o di fondazione che permettano la realizzazione degli interventi.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2024.

Per quanto concerne il triennio 2025/2027, le previsioni di bilancio si considerano rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011. Medesimo controllo verrà effettuato nel triennio 2026/2028.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programma triennale del fabbisogno di personale 2026-2028

Come già precisato nella sezione strategica, si rammenta che il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: *“al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”*.

Con delibera G.C. n. 29 del 26.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Si procede ora ad aggiornare i dati in programmazione al triennio 2026-2027, sulla base dei nuovi dati in possesso con il Conto Consuntivo annualità 2024, approvato con Delibera C.C. n. 12 del 30.04.2025.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn

over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

Art. 4 D.M. 17 marzo 2020 – Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

Il Comune di AMENO registrando una popolazione al 31.12.2024 di n. 867 abitanti appartiene alla fascia demografica A.

In base alla Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 29,50%:

TAB.1 FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	H
1.500.000	50.000.000	25,30%	I
Abitanti al 31.12			
2024	867		
VALORE SOGLIA MIN		29,50%	
VALORE SOGLIA MAX		33,50%	

Art. 5 D.M. 17 marzo 2020 – Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:

TAB. 2 FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Anno ultimo rendiconto approvato	2024
Numero abitanti	867

Macroaggregato	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	€ 235.958,28
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	-
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	-
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-
1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese di personale (Conv. di segreteria)	-
Componenti escluse: cantiere lavoro disoccupati contributo regionale	- € 4.311,84
Componenti escluse: incentivi funzioni tecniche	- € 636,49
Componenti escluse: rimborso spese elettorali	- € 1.461,80
Totale spesa	€ 229.548,15

Spesa del Personale
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate correnti

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 727.148,28	€ 754.002,21	€ 827.529,91
2 - Trasferimenti correnti	€ 106.762,07	€ 310.942,33	€ 226.262,50
3 - Entrate extratributarie	€ 166.101,66	€ 151.754,24	€ 120.572,60
Totale entrate	€ 1.000.012,01	€ 1.216.698,78	€ 1.174.365,01
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			€ 1.130.358,60
F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione 2024			€ 30.901,25
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			€ 1.099.457,35
Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo (soglia 29,50%- rapporto 20,88%)
20,88%	29,50%	33,50%	
Soglia rispettata	Sì	Sì	8,62%
Spesa di personale anno 2024	€ 229.548,15		
Spesa massima di personale (media entrate al netto FCDE*29,50%)	€ 324.339,92		
Incremento massimo spesa (spesa massima-spesa 2024)	€ 94.791,77		
Totale spesa con incremento massimo (spesa 2024+incremento massimo)	€ 324.339,92		

Il comune di AMENO, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera a) ovvero tra 0-999 ovvero limite 29,50 e soglia di rientro 33,50 e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 20,88 si colloca al di sotto della prima fascia e pertanto dispone di capacità assunzionale.

Gli enti virtuosi (cioè quelli che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto dell'Fcde inferiore alla soglia fissata dai decreti attuativi) potranno aumentare la spesa del personale, quindi effettuare nuove assunzioni, a condizione che rimangano all'interno della predetta soglia.

Sono venuti meno i limiti finora previsti del contenimento di questi aumenti in una soglia percentuale della spesa del 2018 (del 2019 per le Province e le Città metropolitane) o di poter usare i risparmi derivanti dalla mancata utilizzazione delle capacità assunzionali dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore del citato decreto legge n. 34/2019.

Si registra pertanto un incremento TEORICO di spesa pari ad **€ 94.791,77**

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026-2027-2028

ANNO 2026

Categoria	Profilo Professionale	Area/Struttura Organizzativa Autonoma	FT/PT	Modalità di reclutamento	Stima di spesa annua
					Nessuna assunzione prevista
					€ 0,00

Per l'anno 2026 è prevista l'ipotesi di convenzionamento per l'utilizzo congiunto del personale (c.d. scavalco condiviso) con i Comuni limitrofi, in particolare il Comune di Miasino, nell'ambito dell'ordinario orario di lavoro, per l'Ufficio Polizia Locale, al fine di efficientarne il servizio. La stima di spesa annua per il convenzionamento al 33% (12h settimanali) di n. 1 Funzionario ex cat. C1 è di circa € 11.997,48 annui oltre a massimo € 3.135,00 lordi annui per il conferimento di PO.

ANNO 2027

Categoria	Profilo Professionale	Area/Struttura Organizzativa Autonoma	FT/PT	Modalità di reclutamento	Stima di spesa annua
					Nessuna assunzione prevista
					€ 0,00

ANNO 2028

Categoria	Profilo Professionale	Area/Struttura Organizzativa Autonoma	FT/PT	Modalità di reclutamento	Stima di spesa annua
					Nessuna assunzione prevista
					€ 0,00

Eventuali assunzioni a tempo determinato o il ricorso ad altre forme di lavoro flessibile che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale avverranno nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, entro i limiti di spesa previsti dagli appositi stanziamenti di bilancio, per il triennio 2026/2028.

Permane l'esigenza di avvalersi dell'operato di personale ex art. 1 c. 557 L. 311/2004 per supporto all'ufficio Lavori Pubblici.

Periodicamente per i servizi esterni di manutenzione del territorio comunale e degli edifici pubblici, vengono attivati progetti di sostegno quali cantieri di lavoro per soggetti disoccupati e per L.P.U., nonché, nel settore turistico, bandi di servizio civile universale.

Entro la fine dell'anno in corso 2025, invece, si procederà all'assunzione tramite scorrimento graduatoria di altro Ente, di n. 1 Funzionario EQ ex cat. D1 part-time 50% destinato all'ufficio tecnico, con relativa cessazione dell'attuale posto in dotazione organica di n. 1 Istruttore ex cat. C4 part-time 50%.

RISPETTO DEL LIMITE			
ANNI	2025	2026	2027
Incremento massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato	€ 94.791,77	€ 94.791,77	€ 94.791,77
Tetto massimo di spesa di personale per l'anno	€ 324.339,92	€ 324.339,92	€ 324.339,92
Totale spesa di personale stanziata a Bilancio di previsione (mac. 101+103+109 al netto IRAP e compresa la quota a carico dell'Ente per le spese del Segretario se in convenzione)	€ 241.018,38	€ 230.640,00	€ 230.640,00
Di cui spesa per copertura delle assunzioni previste nel Piano dei fabbisogni al netto IRAP	€ 8.854,17	17.708,34	17.708,34
Margine teorico	83.321,54	€ 93.699,92	€ 93.699,92
LIMITE RISPETTATO			

Limite di spesa ex art. 1 c. 562, L. 27 dicembre 2006, n. 296: *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.”*

Rientrando il Comune di Ameno in questo limite, vista la popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, si procede alla verifica suddetta:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	234.193,00	236.618,38	223.630,00	223.630,00
Spese macroaggregato 103		-	-	-
Irap macroaggregato 102		14.885,00	12.385,00	12.385,00
Altre spese: Convenzione segreteria comunale		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese: Convenzione PL			15.132,48	15.132,48
Totale spese di personale (A)		261.503,38	261.147,48	268.153,58
(-) Componenti escluse (B): rimborso elettorale		6.100,00	5.000,00	5.000,00
(-) Componenti escluse (B): contributo Regione Piemonte cantieri disoccupati		-	3.640,00	3.640,00
(-) Componenti escluse (B): diritti di rogito Segretario		150,00	150,00	150,00
(-) Componenti escluse (B): oneri rinnovo ccnl dipendenti		13.835,49	13.835,49	13.835,49
(-) Componenti escluse (B): oneri rinnovo ccnl segretario com.le		950,00		
(-) Componenti escluse (B): Incentivi funzioni tecniche e tributi		7.000,00	7.000,00	7.000,00
(-) Componenti escluse (B): Maggior spesa sostituzione		349,08		

personale ex C4-assunzione ex D1				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		233.118,81	231.521,99	231.521,99
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Il piano dei fabbisogni 2026-2028 sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali sopraggiunti mutamenti degli assetti strutturali che dovessero rendere necessaria un'ulteriore analisi dei fabbisogni. Qualora per esigenze straordinarie dovesse verificarsi una situazione di vacanza di personale, si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale, in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue:

“L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.”

L'articolo 21 del Dlgs 50/2016 fissava l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro”.

Con l'approvazione del nuovo codice D.Lgs n. 26/2023, l'art. 37 prevede che il programma diventi triennale e vadano inseriti gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Per il triennio 2026/2028 non sono previsti al momento acquisti di tale entità.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Considerato che il Comune di Ameno per quanto riguarda le dotazioni strumentali e anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza.

Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'Ente.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2026/2028 non si prevedono attualmente interventi in oggetto.